

COMUNE DI ZAVATTARELLO

Provincia di Pavia

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

*sulla Proposta di Deliberazione avente per oggetto:
Approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017 - 2018 e 2019*

Il sottoscritto Guerrina Alessandro, Revisore dei Conti del Comune di Zavattarello, nominato con deliberazione n. 2 del 06 luglio 2015,

VISTA

1. la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30 aprile 2016 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2016 - 2018;
2. la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2016 - 2018;
3. la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 18 maggio 2016 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune per gli anni 2017 - 2018 e 2019;

tenuto conto che :

- a) l'art. 170, comma quinto, del D.Lgs. n. 267/2000 indica che: *“il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*
- b) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 è indicato che: *“il Dup costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali ha presentato in Consiglio il bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che:

il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art.58, comma 1 della legge 133/2008;

tenuto conto

1. che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali sono aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2016 - 2018 e con le variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2016 – 2018 in corso di approvazione;
2. che, in relazione alla struttura organizzativa, sono stati resi definitivi i dati inerenti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
3. che, in relazione alla programmazione dei lavori pubblici, risulta aggiornato il relativo programma triennale ed elenco annuale;
4. che, in relazione al piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari, risulta definitivo nei suoi dati;
5. che, in virtù di quanto precede, è possibile esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute

esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Zavattarello, 21 luglio 2016

IL REVISORE

DOTT. ALESSANDRO GUERRINA

